

TERNI - Il comizio d'apertura della campagna con Bartolini e Vecchiotti

Il 20 giugno un voto che segni la fine dell'egemonia della DC

Piazza della Repubblica gremita di cittadini - Lanciata la proposta per una collaborazione fra tutti i parlamentari umbri sulla problematica regionale - Ribadita l'esigenza di un governo nuovo, di larga unità democratica

TERNI, 17. Pieno successo della manifestazione di apertura della campagna elettorale del nostro partito a Termini. Sabato pomeriggio in piazza della Repubblica centinaia di cittadini, di lavoratori, di giovani e di donne si sono radunati per ascoltare il comizio di apertura, che è stato tenuto dai compagni Mario Bartolini, candidato nelle liste del PCI alla Camera, e Tullio Vecchiotti, della Direzione del partito.



Un'immagine di piazza della Repubblica gremita di cittadini durante il comizio di Bartolini e Vecchiotti

Il compagno Bartolini, che ha preso la parola prima di Vecchiotti, ha richiamato gli elementi di fondo che caratterizzano le liste presentate dai comunisti in Umbria. «Anzitutto», ha detto Bartolini, «si tratta di liste che rappresentano una contributo reale dell'Umbria alla qualificazione e alla ripresa della funzione politica del parlamento, che va nella direzione di stabilire un nuovo rapporto, più funzionale, fra Parlamento e Regione, e quindi istituzioni nazionali, regionali, e che infine intende trasferire l'esperienza positiva di governo condotta in Umbria dalle forze di sinistra nel parlamento. Di qui l'impetuoso tentativo di un giudizio positivo sul modo con cui hanno lavorato i gruppi parlamentari comunisti umbri, a far assumere una dimensione nazionale ai problemi e alle esperienze umbre. La composizione delle liste, infatti, unifica l'elemento del governo al momento della lotta, infatti, accanto agli uomini che hanno guidato la Regione nella prima e in questo scorcio di legislatura regionale, stanno le forze più avanzate e vive della società regionale».

In base ad una legge della Regione

La consulta regionale per lo sport insediata a Perugia

Si intende sviluppare la pratica sportiva come servizio sociale - Fanno parte dell'organismo le organizzazioni democratiche del tempo libero dell'Umbria

PERUGIA, 17. Si è insediata questa mattina, alla presenza dell'assessore regionale ai beni culturali Roberto Abbondanza, la consulta regionale per lo sport.

L'iniziativa è nata da una legge della Regione che prevede appunto la creazione di un organismo che coordini gli interventi per lo sport. Si intende sviluppare la pratica sportiva generalizzata e finalizzata ad obiettivi che esulano da una concezione dello sport esclusivamente agonistico. Non si tratta cioè di promuovere la creazione di record-men, ma piuttosto di permettere a tutti di partecipare ad attività sportive che tra l'altro si pongono come momento aggregativo e di socializzazione.

Una concezione dello sport che è anche una forma di tutela della salute. Non è retorica affermare che nella società «delle automobili», l'uso dei mezzi di locomozione provoca spesso disfunzioni fisiche che potrebbero essere superate attraverso una attività motoria. Il testo stesso della legge parla in questi termini «norme per la promozione della pratica sportiva e l'incremento delle strutture e delle attrezzature sportive». Un discorso assimilabile allo slogan «meno tifosi, più sportivi».

La consulta si propone anche di instaurare una serena collaborazione con le organizzazioni di tempo libero (A.R.C., U.S.P., Endas, Enalco) che danno notevole prova di serietà e di concretezza.

La mostra, infatti, non vive del solo fatto commerciale, della vendita di un prodotto, ma soprattutto di una serie di iniziative concrete quali i dibattiti, le conferenze, gli incontri di promozione sportiva, i sindacati della società.

La corsa dei Ceri a Gubbio con migliaia di turisti

Una festa popolare senza «souvenir»

Non si vedono, come succede in altre cittadine, i soliti prodotti del falso artigianato artistico - Balli improvvisati nelle piazze, fiumi di vino bevuti per la strada, cori e musiche dei contadini eugubini hanno fatto contorno alla gara

Un convegno pubblico a Perugia

Politica della cultura e tradizioni popolari

PERUGIA, 17. Un convegno pubblico sul tema «Le tradizioni popolari e la politica dei beni culturali» avviata dalle iniziative degli Enti locali: iniziative legislative ed esperienze di lavoro con particolare riferimento all'Umbria e all'uso della ricerca in questo settore, ha concluso domenica 16 maggio a Foligno, nella sede di Palazzo Trinci, la conferenza di lavoro di tecnici della ricerca sulle tradizioni popolari, organizzato dal Comune di Perugia, dalla Regione Umbria, e dall'Istituto di Etnologia e Antropologia Culturale dell'Università di Perugia.

Il dibattito si è concluso con un nuovo appuntamento di confronto di lavoro, per i comunisti, e con un documento operativo, che ha raccolto anche le indicazioni proposte dai prof. Abbondanza, riguardanti

te in modo particolare la riattivazione di importanti collezioni, come quella notissima di Bellucci e la Mancinelli (trasferita dalla città di Foligno al comprensorio di Foligno), la collaborazione alla istituzione di un Archivio dei documenti regionali e all'opera di corsi dei centri di documentazione, dei gruppi autonomi, delle esperienze a livello regionale, necessarie per avviare un'azione coordinata.

Pu' appamante, gli interventi hanno discusso sulla base della relazione svolta dal prof. Tullio Seppilli, direttore dell'Istituto di Etnologia e di Antropologia, sui temi relativi alla questione e specificamente le iniziative che non si possono connettere con la ricerca sociale in generale. Si sono avuti accenti fortemente critici ed autorizzati verso lo spostamento dei gruppi di base e del ricercatore, verso la mancanza di progetti di comparazione dei risultati delle indagini, verso l'atteggiamento populista da una parte, e l'uso turistico e tendente all'altra, di usi e feste popolari.

Soltanto nella nostra regione

Nel '75 sono rientrati 2500 emigrati

Il dato è stato reso noto durante la Conferenza regionale sull'emigrazione svoltasi domenica a Spoleto, promossa dalla Regione, dai sindacati e dagli enti locali

SPOLETO, 17.

Diecimilacinquecento emigrati, di cui 450 soltanto a Spoleto, sono rientrati in Umbria nel corso del 1975. Senza la loro stessa scelta, casa e senza assistenza per sé e per le loro famiglie, essi rappresentano un altro dei grossi nodi da sciogliere con una politica nuova che faccia giustizia di trenta anni di mal governo democristiano.

Gli emigrati umbri che tornano e quelli che ancora sono all'estero trovano nell'Associazione regionale degli emigrati, costituita dalla Regione e dagli enti locali umbri, un prezioso punto di riferimento per la realtà italiana e ricominciare un cammino di movimento generale, da avviare per dare al Paese una direzione politica che porti all'attuamento della nostra politica prodotta l'emigrazione.

L'Associazione, con l'unità dei lavoratori all'estero, si batte contro ogni discriminazione e per la difesa degli emigrati, per legare l'emigrazione alla lotta generale dei lavoratori per la emancipazione e di questi ultimi con la discussione di questi problemi si è articolata domenica a Spoleto nella sala dei congressi di S. Nicola la Conferenza regionale dell'emigrazione alla presenza di tutti i deputati venuti da tutta l'Umbria.

Indetta dalla Regione insieme ai sindacati ed agli enti locali, la Conferenza, aperta da una relazione del presidente della associazione, il compagno Lombardi, ha

colto il ruolo dei sindacati e degli enti locali in ordine ai problemi degli emigrati all'estero e per stimolare la realizzazione di una politica governativa che eviti alle inadempienze sinora dimostrate nei confronti della emigrazione.

Ricordando il significato della Conferenza nazionale della emigrazione, Lombardi ha sottolineato l'azione svolta dall'associazione regionale degli emigrati per una nuova politica estera ed economica che abbia presente le esigenze degli emigrati e delle loro famiglie per tutti i problemi, da quelli della casa, della scuola e della assistenza a quelli della occupazione e della tutela nei luoghi di lavoro.

Per altre diffusi presenze in calendario nel periodo elettorale, l'indicazione è quella di riuscire ad aumentare ulteriormente le quote realizzate domenica scorsa dal giornale. Un ringraziamento va a tutti i compagni che hanno permesso gli eccezionali risultati nella diffusione del nostro giornale.

Un Perugia tranquillo ha battuto i bianconeri di Parola

Questa matricola non poteva congedarsi in modo migliore

La Juve ha trovato una squadra combattiva e ordinata, e ha dello addio allo scudetto La Ternana succube di un Genoa scalenale, che ne ha infranto i sogni di promozione

PERUGIA, 17.

Il Perugia, con una prova di carattere e di orgoglio, è tornato nell'antico palcoscenico di campionato, a splendori di luce propria. Gli undici ragazzi schierati in campo da Castagner non presentavano cedimenti in materia morale, e dal proprio pubblico. La squadra umbra abbina, da una parte, una prova di classe, e dall'altra, una prova di classe, e dall'altra, una prova di classe, e dall'altra, una prova di classe.

Si è avuto, insomma, a Parola di Massone, di Lotti a quasi quarantamila persone. Perugia che rimanda con le sue nel serro sguardo come il Torino, il Cesena, la Fiorentina e tutte le altre che hanno trovato in Umbria il loro scudo. In questo campionato con il campionato di altri club bianconeri, dovevano vedersi con la sedia volte campione d'Italia Juventus, che era scesa a Perugia con una sua parola d'ordine: vincere. Ma i bianconeri hanno trovato di fronte un avversario scatenato che prima ha colpito di rimessa con uno scambio perfetto Novellino. Curi siglando uno splendido gol, e dopo si è difeso con perfetto ordine, nonostante i continui attacchi subiti per quasi tutta la ripresa.

Per gli uomini di Parola si compiva il dramma, così, di uno scudetto perso nel giro di poche domeniche, per gli uomini di Castagner la consacrazione come vera squadra rivelazione di questo campionato di serie A.

TERNI, 17.

Negativa sentenza del tribunale di Termini nel confronto di quattro donne, ex operaie del cantiere Centuri.

La sentenza, che ha condannato le quattro donne a sei mesi di carcere, è stata pronunciata dal giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini.

Il presidente del comprensorio, Gianni Farano, nella sua relazione introduttiva ed illustrativa ha evidenziato le ragioni socio-politiche e amministrative che hanno caratterizzato la stesura del bilancio preventivo '76. Diti colà economiche che sono partite dalla zona del comprensorio del Trasimeno, ma che sono la conseguenza diretta delle difficoltà di tutta l'Umbria e di tutta l'Italia. Un bilancio esteso, ridotto, che non supera il tetto dei 32 milioni nominali, ma che deve dare lavoro lo stimolo di una completa assecurazione a delle opere.

Il servizio di medicina nella sezione per la protezione della salute materno-infantile, 41 ambulatori assistenziali, 10 ambulatori di servizio, 10 ambulatori comprensoriali, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

TERNI, 17.

Negativa sentenza del tribunale di Termini nel confronto di quattro donne, ex operaie del cantiere Centuri.

La sentenza, che ha condannato le quattro donne a sei mesi di carcere, è stata pronunciata dal giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini.

Il presidente del comprensorio, Gianni Farano, nella sua relazione introduttiva ed illustrativa ha evidenziato le ragioni socio-politiche e amministrative che hanno caratterizzato la stesura del bilancio preventivo '76. Diti colà economiche che sono partite dalla zona del comprensorio del Trasimeno, ma che sono la conseguenza diretta delle difficoltà di tutta l'Umbria e di tutta l'Italia. Un bilancio esteso, ridotto, che non supera il tetto dei 32 milioni nominali, ma che deve dare lavoro lo stimolo di una completa assecurazione a delle opere.

Il servizio di medicina nella sezione per la protezione della salute materno-infantile, 41 ambulatori assistenziali, 10 ambulatori di servizio, 10 ambulatori comprensoriali, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Approvate le linee programmatiche per il comprensorio Trasimeno

Un bilancio critico come la situazione della zona

Hanno votato contro i democristiani, astenuto il PSI - La relazione del compagno Farano - Potranno essere utilizzati non più di 280 milioni, veramente pochi per un rilancio dell'economia - Alcune scelte qualificanti

C DEL LAGO, 17.

Alla presenza di 79 consiglieri si è tenuta nella sala della biblioteca comunale di Castelnuovo del Lago la riunione del consiglio del comprensorio del Trasimeno, che ha approvato il bilancio preventivo 1976.

Il presidente del comprensorio, Gianni Farano, nella sua relazione introduttiva ed illustrativa ha evidenziato le ragioni socio-politiche e amministrative che hanno caratterizzato la stesura del bilancio preventivo '76. Diti colà economiche che sono partite dalla zona del comprensorio del Trasimeno, ma che sono la conseguenza diretta delle difficoltà di tutta l'Umbria e di tutta l'Italia. Un bilancio esteso, ridotto, che non supera il tetto dei 32 milioni nominali, ma che deve dare lavoro lo stimolo di una completa assecurazione a delle opere.

Il servizio di medicina nella sezione per la protezione della salute materno-infantile, 41 ambulatori assistenziali, 10 ambulatori di servizio, 10 ambulatori comprensoriali, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

TERNI, 17.

Negativa sentenza del tribunale di Termini nel confronto di quattro donne, ex operaie del cantiere Centuri.

La sentenza, che ha condannato le quattro donne a sei mesi di carcere, è stata pronunciata dal giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini.

Il presidente del comprensorio, Gianni Farano, nella sua relazione introduttiva ed illustrativa ha evidenziato le ragioni socio-politiche e amministrative che hanno caratterizzato la stesura del bilancio preventivo '76. Diti colà economiche che sono partite dalla zona del comprensorio del Trasimeno, ma che sono la conseguenza diretta delle difficoltà di tutta l'Umbria e di tutta l'Italia. Un bilancio esteso, ridotto, che non supera il tetto dei 32 milioni nominali, ma che deve dare lavoro lo stimolo di una completa assecurazione a delle opere.

Il servizio di medicina nella sezione per la protezione della salute materno-infantile, 41 ambulatori assistenziali, 10 ambulatori di servizio, 10 ambulatori comprensoriali, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

TERNI, 17.

Negativa sentenza del tribunale di Termini nel confronto di quattro donne, ex operaie del cantiere Centuri.

La sentenza, che ha condannato le quattro donne a sei mesi di carcere, è stata pronunciata dal giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini.

Il presidente del comprensorio, Gianni Farano, nella sua relazione introduttiva ed illustrativa ha evidenziato le ragioni socio-politiche e amministrative che hanno caratterizzato la stesura del bilancio preventivo '76. Diti colà economiche che sono partite dalla zona del comprensorio del Trasimeno, ma che sono la conseguenza diretta delle difficoltà di tutta l'Umbria e di tutta l'Italia. Un bilancio esteso, ridotto, che non supera il tetto dei 32 milioni nominali, ma che deve dare lavoro lo stimolo di una completa assecurazione a delle opere.

Il servizio di medicina nella sezione per la protezione della salute materno-infantile, 41 ambulatori assistenziali, 10 ambulatori di servizio, 10 ambulatori comprensoriali, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Sul tema «Scienza, cultura e democrazia»

Assemblea regionale del PCI col compagno Pietro Ingrao

Si terrà al teatro Morlacchi di Perugia - Diffuse domenica in Umbria 28.000 copie dell'Unità

Un grande interesse sta sciogliendo in tutti gli ambienti della cultura umbra l'iniziativa del nostro partito che come è noto, ha convocato per sabato prossimo al teatro Morlacchi di Perugia una assemblea regionale sul tema «Scienza, Cultura, Democrazia per un nuovo sviluppo dell'Umbria e del paese. L'incontro comincerà alle ore 9,30 con la relazione del compagno Raffaele Rossi e si concluderà nel pomeriggio con un intervento del compagno Pietro Ingrao membro della direzione del PCI e capofila per la nostra circoscrizione nelle elezioni.

Domenica 16 Maggio, in Umbria, sono state diffuse circa 28.000 copie dell'Unità, con un aumento, rispetto all'eccezionale diffusione del 14 maggio, di 14.000 copie. L'Unità di venerdì 14 us. con il discorso del compagno Berlinguer, ha registrato un aumento di 1.764 copie, rispetto alla normale vendita feriale.

Per altre diffusi presenze in calendario nel periodo elettorale, l'indicazione è quella di riuscire ad aumentare ulteriormente le quote realizzate domenica scorsa dal giornale. Un ringraziamento va a tutti i compagni che hanno permesso gli eccezionali risultati nella diffusione del nostro giornale.

Un Perugia tranquillo ha battuto i bianconeri di Parola

Questa matricola non poteva congedarsi in modo migliore

La Juve ha trovato una squadra combattiva e ordinata, e ha dello addio allo scudetto La Ternana succube di un Genoa scalenale, che ne ha infranto i sogni di promozione

PERUGIA, 17. Il Perugia, con una prova di carattere e di orgoglio, è tornato nell'antico palcoscenico di campionato, a splendori di luce propria. Gli undici ragazzi schierati in campo da Castagner non presentavano cedimenti in materia morale, e dal proprio pubblico. La squadra umbra abbina, da una parte, una prova di classe, e dall'altra, una prova di classe, e dall'altra, una prova di classe.

Si è avuto, insomma, a Parola di Massone, di Lotti a quasi quarantamila persone. Perugia che rimanda con le sue nel serro sguardo come il Torino, il Cesena, la Fiorentina e tutte le altre che hanno trovato in Umbria il loro scudo. In questo campionato con il campionato di altri club bianconeri, dovevano vedersi con la sedia volte campione d'Italia Juventus, che era scesa a Perugia con una sua parola d'ordine: vincere. Ma i bianconeri hanno trovato di fronte un avversario scatenato che prima ha colpito di rimessa con uno scambio perfetto Novellino. Curi siglando uno splendido gol, e dopo si è difeso con perfetto ordine, nonostante i continui attacchi subiti per quasi tutta la ripresa.

Per gli uomini di Parola si compiva il dramma, così, di uno scudetto perso nel giro di poche domeniche, per gli uomini di Castagner la consacrazione come vera squadra rivelazione di questo campionato di serie A.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

TERNI, 17.

Negativa sentenza del tribunale di Termini nel confronto di quattro donne, ex operaie del cantiere Centuri.

Il presidente del comprensorio, Gianni Farano, nella sua relazione introduttiva ed illustrativa ha evidenziato le ragioni socio-politiche e amministrative che hanno caratterizzato la stesura del bilancio preventivo '76. Diti colà economiche che sono partite dalla zona del comprensorio del Trasimeno, ma che sono la conseguenza diretta delle difficoltà di tutta l'Umbria e di tutta l'Italia. Un bilancio esteso, ridotto, che non supera il tetto dei 32 milioni nominali, ma che deve dare lavoro lo stimolo di una completa assecurazione a delle opere.

Il servizio di medicina nella sezione per la protezione della salute materno-infantile, 41 ambulatori assistenziali, 10 ambulatori di servizio, 10 ambulatori comprensoriali, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

TERNI, 17.

Negativa sentenza del tribunale di Termini nel confronto di quattro donne, ex operaie del cantiere Centuri.

La sentenza, che ha condannato le quattro donne a sei mesi di carcere, è stata pronunciata dal giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini, il giudice istruttore di Termini.

Il presidente del comprensorio, Gianni Farano, nella sua relazione introduttiva ed illustrativa ha evidenziato le ragioni socio-politiche e amministrative che hanno caratterizzato la stesura del bilancio preventivo '76. Diti colà economiche che sono partite dalla zona del comprensorio del Trasimeno, ma che sono la conseguenza diretta delle difficoltà di tutta l'Umbria e di tutta l'Italia. Un bilancio esteso, ridotto, che non supera il tetto dei 32 milioni nominali, ma che deve dare lavoro lo stimolo di una completa assecurazione a delle opere.

Il servizio di medicina nella sezione per la protezione della salute materno-infantile, 41 ambulatori assistenziali, 10 ambulatori di servizio, 10 ambulatori comprensoriali, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri, 10 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.

Il ritorno all'agricoltura di lavoro, 70 ambulatori di potenziamento e sviluppo tramite l'attività di medici e infermieri.